

VareseNews

Ultima gara casalinga della Pro Patria. Sala: “La gara col Lumezzane ci può dare tanto”

Pubblicato: Giovedì 17 Aprile 2025



La **Pro Patria** intravede la *bandiera a scacchi* della propria stagione. A 180” dalla fine del girone di ritorno, in attesa dei possibili play-out a maggio, la squadra biancoblu si appresta un ultimo “giro” in pista, anzi sul rettangolo verde, di Busto Arsizio. Un capitolo finale ancora tutto da scrivere, con la speranza che la gara casalinga contro il **Lumezzane** di venerdì **18 aprile (ore 20)**, venerdì santo, possa essere un **buon viatico** per il *lieto fine*.

Il penultimo turno di campionato – che vede opposti ai biancoblu i **valgobbini** sarà l’**ultima gara casalinga della regular season**. I tigrotti, terzultimi a 31 punti, hanno bisogno di **tutta Busto** per non sbagliare un match delicatissimo.

LA PROMOZIONE PER LA SALVEZZA: “TUTTI IN CURVA A 1 EURO”

La società sa bene il valore della partita domani e infatti ha lanciato una **speciale promozione**: biglietto in curva a un **1€, 5€ nei distinti** L’obiettivo è semplice: poter contare anche sul faticoso **12esimo uomo, la tifoseria sugli spalti**, per vincere domani ed evitare di vivere la gara settimana prossima a Crema – venerdì 25 aprile – con lo **spettro della retrocessione diretta**. Un’ipotesi che, con 180’ancora da giocare, si verificherebbe se la Triestina (36 punti e dunque a +5 dalla Pro Patria) allungasse ulteriormente. Come ormai noto, il regolamento recita infatti che *La squadra terzultima (Pro Patria, ndr) classificata al termine della regular season del Campionato Serie C retrocederà direttamente al*

Campionato di Serie D, qualora il distacco dalla squadra quartultima classificata sia superiore a 8 punti.

E intanto nella Manchester d'Italia spuntano striscioni che invitano a riempire lo stadio al motto di **Tutti in curva.**

IL LUMEZZANE NON VINCE DA GENNAIO: I 3 PUNTI A BUSTO REGALEREBBERO LA SALVEZZA AI VALGOBBINI

A leggere il regolamento il pensiero di perdere nell'*arrivederci bustocco* può far davvero venire i brividi. Quel che è certo Lumezzane, 14esimo a +4 dalla Pro Vercelli e che chiuderà col Padova capolista (impiegato in una lotta all'ultimo sangue per la promozione), difficilmente verrà allo Speroni con lo spirito dell'agnello sacrificale o anche solo della squadra già salva, anche se c'è la concreta possibilità di vedere raggiunto il proprio obiettivo indipendentemente dall'esito della gara di Busto Arsizio (basterebbe che la Pro Vercelli non vicesse a Salò). D'altra parte lo scenario "valgobbino -" apparentemente sembra in discesa – potrebbe complicarsi con una serie di incastri di risultati a sfavore. **E di vittorie, i bresciani, ne sono a digiuno dal 25 gennaio (da allora 5 sconfitte e 7 pareggi)**, con tanto di **esonero di mister Franzini** ufficializzato a fine marzo in piena crisi di risultati e il fieno in cascina utile per la salvezza quasi del tutto dilapidato.

SALA: "DOBBIAMO ESSERE PRONTI"

Con mister Caniato ancora alle prese con l'influenza data dal cambio di stagione, in sala stampa è ancora una volta Massimo Sala a prendere parola e analizzare la gara. Queste le sue parole alla vigilia:

«Un'altra settimana di lavoro, lavoro duro. Abbiamo preparato bene la partita, un'altra gara che come tutte le altre è una partita importante, da giocare e da vivere. Ci vuole equilibrio: sicuramente non sarà una partita semplice. Sappiamo che il Lumezzane è una buona squadra, ha dei buoni elementi e ha cambiato da poco allenatore. È in una situazione di classifica migliore della nostra e noi dobbiamo sottovalutare la partita, anzi quella rabbia che serve per portare a casa il risultato»

«Tutte le partite sono sullo stesso piano, a livello agonistico e mentale. Noi dobbiamo essere pronti a una gara che ci può dare tanto. Ogni gara è a sé. La partita di domenica ormai è andata, c'è rimasta tanta rabbia dentro, deve essere una molla da trasformare in campo per arrivare all'obiettivo che ci siamo posti. L'apporto del pubblico è importante. Speriamo davvero che ci sia gente e che ci dia una mano, come è sempre stato. Avere i tifosi vicini e averli dalla nostra parte può essere un tassello determinante per la partita di domani».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com